

LINEAMENTI FLORISTICO-VEGETAZIONALI DEL PAESAGGIO COSTIERO

Patrizia Menegoni

ENEA

Indice

MORFOLOGIA DELLE COSTE

LE DUNE: una specificità tanto fragile quanto complessa

LE DUNE: caratteristiche ecologiche

LE DUNE: specie e adattamenti

LE DUNE: l'organizzazione della vegetazione

LE DUNE: conservazione e ripristino

MORFOLOGIA DELLE COSTE

Coste rocciose: falesie vive o morte



Coste di sommersione: rias



Coste basse: spiagge e dune costiere

Coste basse: lagune, tomboli, stagni costieri



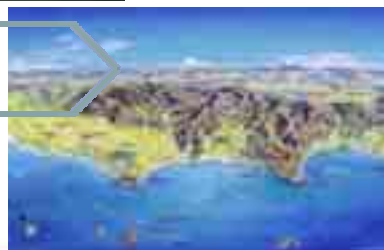
Delta tirrenici



Delta del Po



Pianure Costiere



Terrazzi marini

LE DUNE: una specificità tanto fragile quanto complessa



Gli ambienti litoranei sabbiosi sono il risultato di un ***equilibrio dinamico*** fra apporti fluviali, moto ondoso, correnti marine e azione del vento. Le dune sono dunque ambienti "vivi" in costante movimento, il loro profilo e la loro posizione varia nel tempo, in funzione delle nuove forme di energia cui sono sottoposte.

Il perenne moto dei sedimenti della prima duna, viene però limitato fortemente dalla presenza di alcune specie vegetali particolari che svolgono una forte azione di contenimento delle sabbie, intrappolando con le loro radici o parti aeree i granelli di sabbia, funzione essenziale nel contenere la penetrazione di sabbie nell'entroterra.

Le dune sono dunque ambienti tanto complessi quanto estremamente vulnerabili.

LE DUNE: caratteristiche ecologiche

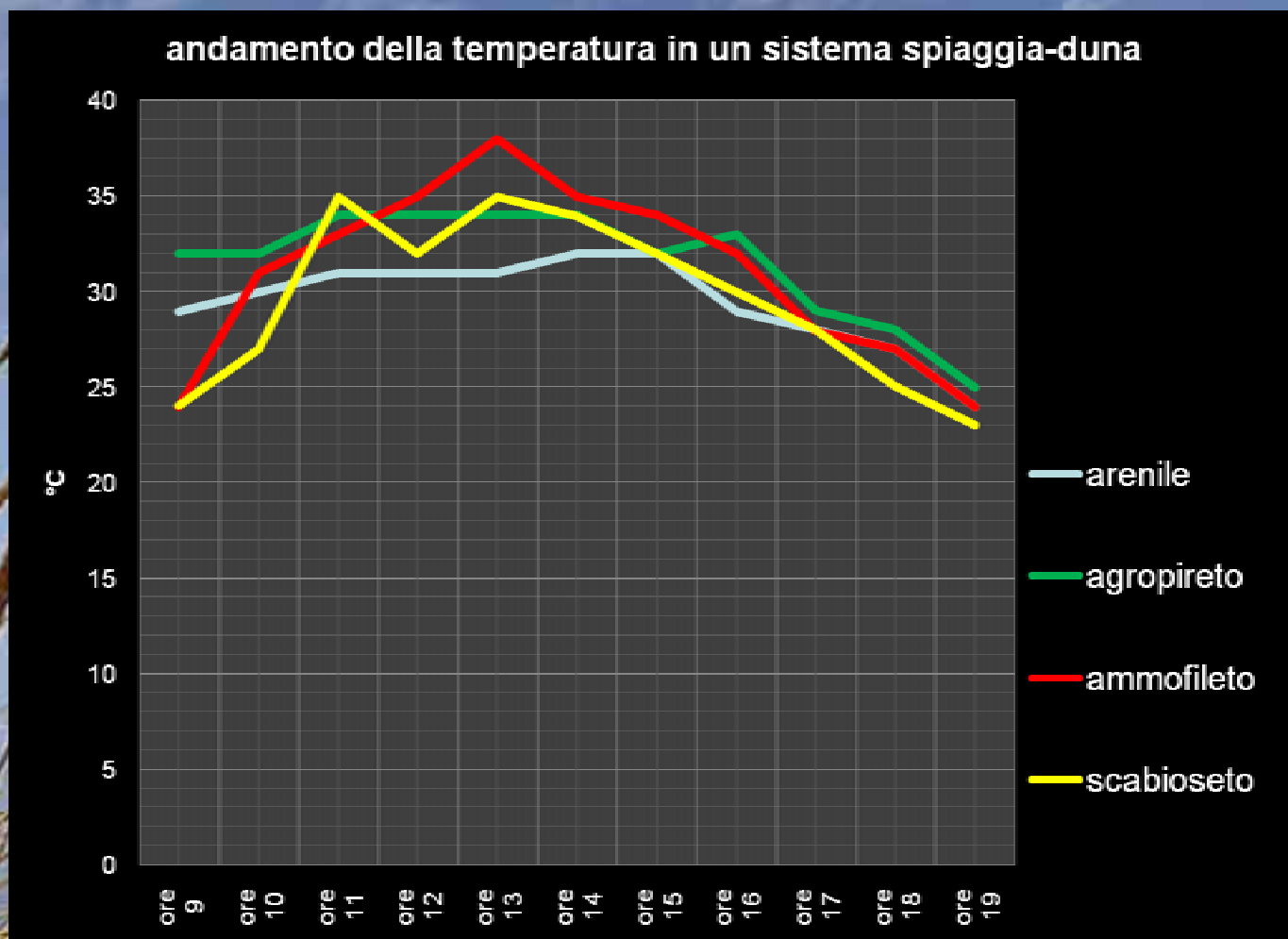
Gli ambienti dunali mutano le loro condizioni microclimatiche dal mare verso l'interno, ne consegue una sequenza di comunità vegetali adattate a vivere alle varie condizioni.

La **salinità, il vento, la motilità del substrato** sono massime sulla spiaggia e sulla prima duna, e vanno attenuandosi nell'interno.

La **temperatura** è estremamente variabile nelle varie ore del giorno e nei vari tratti del profilo dunale.

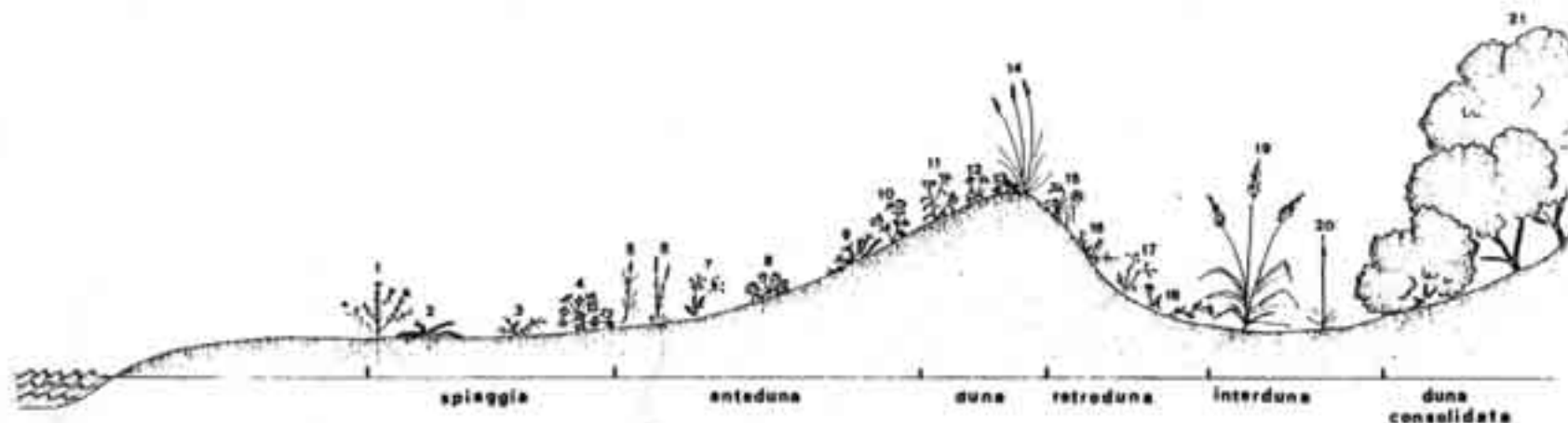
Ne consegue una vegetazione organizzata su più cinture parallele alla battigia: le prime sono quelle relative alle associazioni di psammofite tipiche della prima duna o duna mobile o duna bianca, poi si passa alla macchia bassa discontinua sulla sommità della seconda duna o duna grigia, quindi alla macchia vera e propria.

LE DUNE: caratteristiche ecologiche



Pignatti 2002

LE DUNE: l'organizzazione della vegetazione



- 1) *Cakile maritima* ; 2) *Euphorbia peplis* ; 3) *Salsola kali* ; 4) *Xanthium italicum* ;
- 5) *Sporobolus pungens* ; 6) *Agropyron junceum* ; 7) *Euphorbia paralias* ;
- 8) *Calystegia soldanella* ; 9) *Otanthus maritimus* ; 10) *Eryngium maritimum* ;
- 11) *Echinophora spinosa* ; 12) *Anthemis maritima* ; 13) *Medicago marina* ;
- 14) *Ammophila arenaria* 15) *Pancratium maritimum* ; 16) *Crucianella maritima* ;
- 17) *Helichrysum stoechas*; 18) *Centaurea spheroccephala* 19) *Erianthus ravennae* ;
- 20) *Juncus acutus* ; 21) *Macchia*

Schema della successione dei tipi di vegetazione su un litorale sabbioso

LE DUNE: specie e adattamenti

Le psammofite

Cakile maritima



Euphorbia peplis



Sporobolus pungens



Agropyron junceum



Calystegia soldanella



Le psammofite

Otanthus maritimus



Eryngium maritimum



Echinophora spinosa



Anthemis maritima



Medicago marina



Ammophila arenaria



Le psammofite

Pancratium maritimum



Helichrysum stoechas



Cyperus capitatus



Crucianella maritima

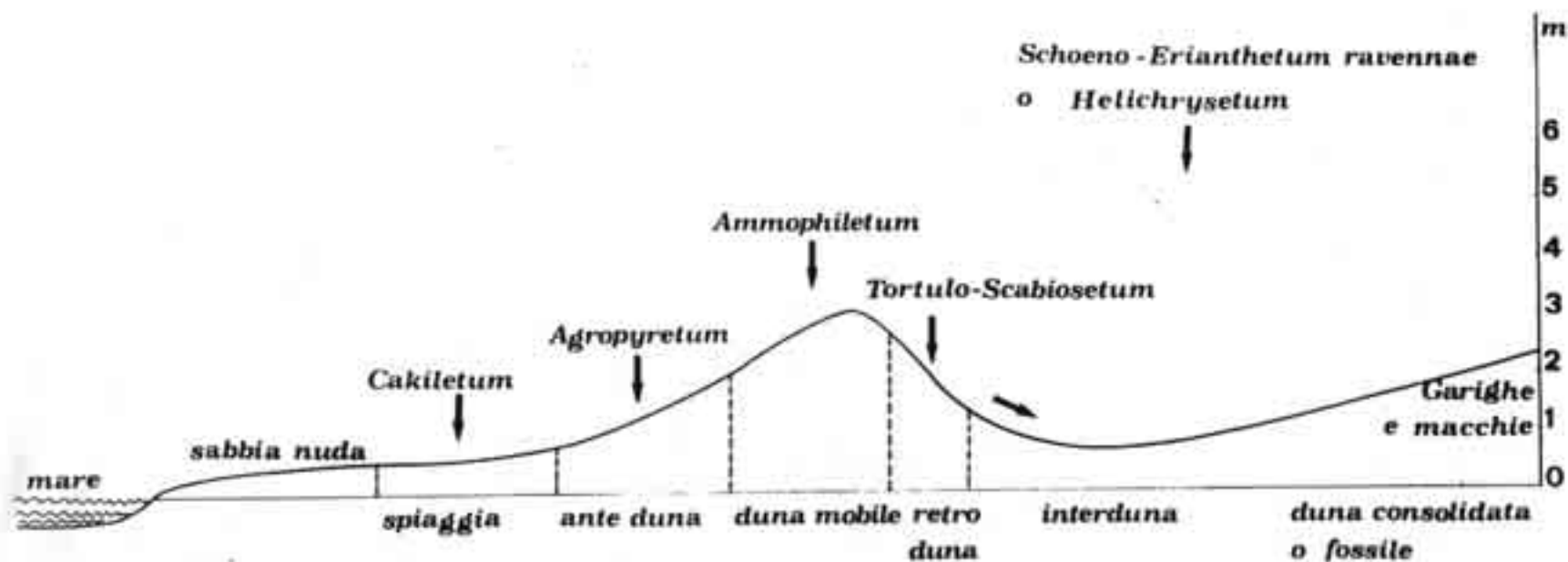


La Macchia



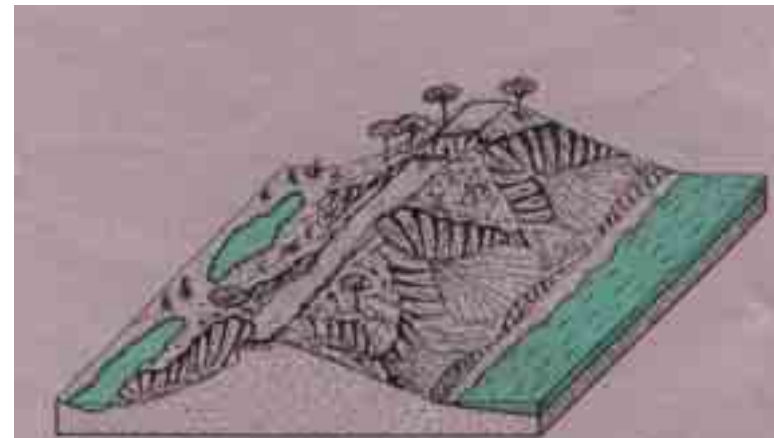
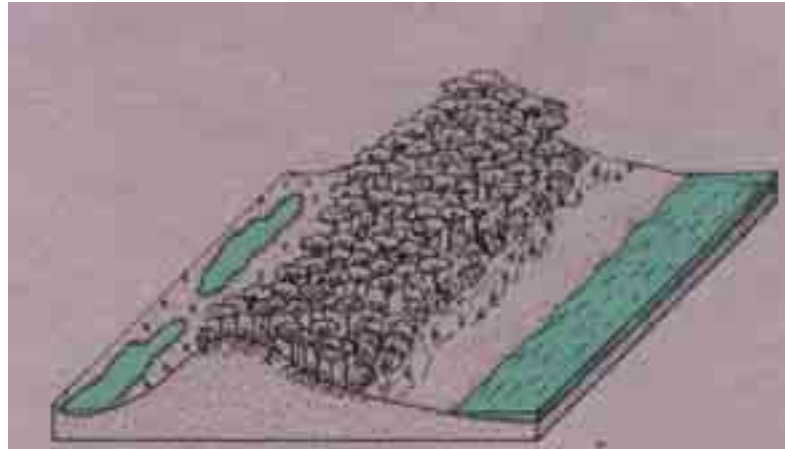
LE DUNE: l'organizzazione della vegetazione

SCHEMA DELLA SERIE VEGETALI SUI LITORALI SABBIOSI



Schema della successione dei tipi di vegetazione su un litorale sabbioso

LE DUNE: conservazione e ripristino



Fenomeni di degrado di una duna costiera

LE DUNE: conservazione e ripristino



LE DUNE: conservazione e ripristino



LE DUNE: conservazione e ripristino

